



COMUNE DI FONTANIVA
(Provincia di Padova)

Prot. n. 6838

Li 03 luglio 2018

OGGETTO: Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione.

IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede l’istituzione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (C.i.V.I.T.) di cui all’art. 13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, e l’individuazione di un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica;

Visti i commi 7 e 8 dell’art. 1 della legge n. 190/2012, che testualmente dispongono:

“7. A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.”;

Richiamate in proposito la circolare n. 1 in data 25 gennaio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica e la delibera 13 marzo 2013, n. 15 della C.i.V.I.T. in tema di “Organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni”;

Visto inoltre il comma 4 dell’articolo 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”, convertito in legge 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce al 31 marzo 2013 il termine di cui all’articolo 1, comma 8, della legge n. 190/2012;

Evidenziato, infine, che il responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

- “a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;*
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;*
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.”;*

Dato atto che con proprio decreto prot. n. 6342 del 29.05.2018 la dott.ssa Giulia D'Este è stata nominata segretario comunale titolare della segreteria convenzionata tra i Comuni di Fontaniva (PD), Ente capofila e Colle Umberto (TV);

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, recante il “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

DECRETA

1. di nominare, per quanto in premessa, Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune il segretario comunale dott.ssa Giulia D'Este, nata a Venezia (VE) il 02.08.1963 e domiciliata per la funzione presso la sede municipale;
2. di dare atto che al predetto funzionario sono attribuiti i compiti stabiliti dalla legge n. 190/2012, tra cui la predisposizione della proposta di piano comunale triennale di prevenzione della corruzione;
3. di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione del sito internet comunale dandone comunicazione all'interessata, alla Prefettura di Padova e all'ANAC per gli adempimenti di competenza.

IL SINDACO
Pio *dr. Lorenzo*

